

Dibattito a Venezia

Lo «stallo» di Belgrado, l'Europa e i blocchi

Parlamentari di numerosi paesi alla conferenza su «sicurezza e cooperazione»

Dal nostro inviato

VENEZIA — Come superare lo «stallo» che si è manifestato a Belgrado nel processo di edificazione di un sistema di sicurezza e cooperazione europea? A questo interrogativo cercano risposta, nell'ambito di un dibattito avviato nelle sale della Fondazione Cini, sull'isola di San Giorgio, per iniziativa del «Forum italiano», personalità di sette paesi: Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Jugoslavia, Grecia e Malta...

L'onorevole Granelli (DC) ha sostenuto la necessità di restituire ai temi della distensione quella «globalità» che a Belgrado è in qualche modo andata smarrita, sicché tra l'Unione Sovietica e l'Occidente si è creata una sorta di «stallo» di fatto...

Per l'alto numero di interventi nel dibattito

Prolungati di un giorno i lavori del CC del PCF

Per i commentatori parigini il partito rifiuta ogni contestazione - La sinistra socialista ritiene che Marchais abbia oggettivamente rafforzato la destra del PS

Dal nostro corrispondente

PARIGI — Il CC del PCF, che doveva chiudere i propri lavori giovedì sera, li ha prolungati per tutta la giornata di ieri per permettere a quaranta delegati di esprimere, al termine del secondo giorno di discussione, le loro opinioni. Al termine di questa sessione, il segretario generale Marchais ha annunciato che il partito non accetterà alcuna contestazione della propria politica...

«politica suicida» e antiunitaria praticata dal PS in questi ultimi anni, il PCF punta soprattutto a modificare alla base i rapporti di forza in favore dei lavoratori, a considerare che è nella azione e nella lotta che «potranno essere conquistate nuove posizioni favorevoli alle forze del cambiamento».

Convenzione nazionale che si apre stamattina, si constata che il segretario generale del PCF «non ha aperto il minimo spiraglio allo sviluppo della democrazia nel partito» né alcuna prospettiva per un possibile superamento della frattura esistente nella sinistra francese.

Augusto Pancaldi

In due elezioni suppletive

Avanzano a spese dei liberali i conservatori inglesi

Si torna a parlare di una rottura del patto di governo Lib-Lab. È stato registrato un sensibile calo della percentuale dei votanti

Dal nostro corrispondente

LONDRA — Altre due elezioni suppletive hanno ulteriormente esteso la spirale dei commenti negativi circa la tenuta del patto Lib-Lab e delle interpretazioni interessate ormai abituali ad un periodo di grave e prolungata incertezza politica. Entrambi i risultati premiano i conservatori, sottraendo voti ai liberali e penalizzando al massimo i liberali.

Si è votato l'altro giorno in due collegi dove normalmente si affermano i rappresentanti conservatori. Ad Epsom la percentuale dei votanti è calata dal 73 al 54 per cento. Il candidato conservatore ha vinto aumentando del 6,2 per cento la distanza dal rivale liberista.

La data migliore per i liberali è stata registrata nel collegio di Wymondley, dove il candidato conservatore si è avvalso di un margine di 29.000 voti su 140.000 del liberista, mentre il candidato liberale ha praticamente visto dissolversi il proprio sostegno passato da 11.000 ad appena 3.600.

CI SARA' UN SOLO PARTITO SOCIALISTA IN SPAGNA

Sancita l'unificazione PSOE-PSP

Manifestazione a Madrid: vi presenzieranno esponenti dell'Internazionale socialista

MADRID — Il partito socialista operaio spagnolo (PSOE) di Felipe Gonzalez e il partito socialista popolare del professor Enrique Tierno Galvan costituiranno da oggi un solo partito socialista unificato.

La decisione è avvenuta al termine di un breve ma tormentato processo di unificazione che ha visto spesso la piccola formazione di Tierno Galvan dividersi sulla decisione di confluire o meno nel PSOE.

La decisione è avvenuta al termine di un breve ma tormentato processo di unificazione che ha visto spesso la piccola formazione di Tierno Galvan dividersi sulla decisione di confluire o meno nel PSOE.

Gonzales si aggiungono i 6 di Tierno Galvan. L'unificazione dei due partiti avrà domenica l'imprimatur dei principali esponenti dell'Internazionale socialista europea.

Nella relazione dello jugoslavo Mihailo Javorski, presidente della commissione esteri dell'Assemblea federale, i risultati della conferenza di verifica dell'attuazione degli impegni di Helsinki, svoltasi alcune settimane fa, sono giudicati deludenti rispetto alle attese degli Stati Europei più direttamente interessati a un superamento della politica dei blocchi e alla creazione di un dialogo costruttivo tra i paesi del continente.

Per Pajetta, l'importante è cogliere ciò che di positivo vi è stato nella conferenza di Belgrado per andare avanti e per conseguire ciò che è mancato. Il difetto è stato in quella «coesistenza delle parole» che così spesso prevale negli incontri diplomatici e che si manifesta nel tacere ciò che rende diversi.

Tuttavia sarebbe inaspettato ritenere che Marchais, respinto in tal modo le critiche venute da Ellstein, da Althusser e da molti altri intellettuali comunisti, non ne abbia più tenuto conto. Al contrario, ci sembra che tutta la prima parte del suo discorso sia stata costruita come una difesa dell'azione condotta dalla direzione del PCF negli ultimi sei anni in rapporto a certe critiche che, come abbiamo riferito a suo tempo, tendevano a mettere in luce un'apparente distorsione tra la linea di apertura e di larga unità del 22. congresso e la sua applicazione nella pratica quotidiana.

Antonio Bronda

Dai ministri dell'agricoltura della CEE

Rinviata all'8 maggio la «maratona» agricola

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES — Con il rinvio della «maratona» agricola all'8 maggio prossimo, i ministri dell'agricoltura della CEE hanno lasciato in sospeso la lunghissima trattativa per la fissazione dei prezzi garantiti: una trattativa che si trascina da mesi, come un cattivo romanzo a puntate al quale non si riesce a trovare una conclusione plausibile.

I loro prodotti, ma i ministri dell'agricoltura di Bruxelles dell'11a, tutti e due democristiani, e tutti e due sostenuti da un elettorato contadino e cattolico nelle Fiandre e nei Paesi Bassi, non giudicano sufficiente la concessione sul latte.

«Resistenza oggi» alla Farnesina

«Resistenza oggi» alla Farnesina

ROMA — Una tavola rotonda sul tema «Resistenza oggi», organizzata dalle forze sindacali e politiche democratiche della Farnesina, si è svolta giovedì scorso nella sala del Mappamondo del ministero degli Esteri.



Advertisement for Citroën GS. Text includes: 'GS corre sulle famose sospensioni idropneumatiche Citroën. 4 sfere elastiche che contengono un gas (comprimibile) e un liquido (incomprimibile). Due correttori d'altezza, collegati alle 4 sfere ammortizzanti, controllano costantemente la pressione sulle 4 ruote.' It also features a diagram of the suspension system and a smaller image of the car.